

Le dimissioni on-line, i dati della Cisl dei Laghi



Il Settimanale 10.12.2016

La nuova normativa sulle dimissioni, in vigore dal marzo di quest'anno, che prevede che le stesse vengano rassegnate online, ha posto fine al fenomeno delle dimissioni in bianco che vedevano tanti lavoratori dimessi contro la loro volontà.

Ad oggi, solo presso i nostri uffici, nei comparti studi e vertenza, della provincia di Como, si sono rivolti circa 1.300 lavoratori, la maggior parte dei quali si è dimessa perché ha cambiato posto di lavoro. Il dato è particolarmente significativo in

quanto fa emergere un mercato del lavoro molto più dinamico di quanto normalmente siamo abituati ad immaginare. Di questi lavoratori, circa il 60 % riguarda il settore del turismo e del terziario in generale. Ma vi è una buona mobilità anche nei settori metalmeccanico ed a seguire tessile e trasporti.

A cambiare lavoro sono per la maggior parte i giovani maschi italiani. Ma abbiamo riscontrato anche lavoratori di età avanzata che possono vantare una qualche professionalità da spendere sul mercato del lavoro.

Il 90 % di questi non risulta iscritto alla Cisl e quindi in occasione delle dimissioni abbiamo potuto verificare anche se sono stati retribuiti correttamente. Quindi in alcuni casi abbiamo aperto delle vertenze nei confronti degli ex datori di lavoro, oppure abbiamo consigliato le dimissioni per giusta causa quando non avevano ancora percepito le ultime retribuzioni.

Dai dati dunque emerge un mercato del lavoro molto più dinamico rispetto a quanto risultava nelle aspettative.

CRISTINA CALVI